

## ASIAGO 4 e 5 settembre 2004

*Chi l'avrebbe mai detto!!! Nel gennaio del 1999 nel predisporre il calendario delle manifestazioni dell'anno, alcuni di noi, uno di questi l'indimenticabile Alessandro Rocca, hanno lanciato l'idea: "perché non riprendiamo il progetto "Andalo" che gli amici trentini avevano portato avanti per anni, il raduno su due giornate? Con qualche perplessità, ma con molta fermezza abbiamo preso al volo il suggerimento e subito ci siamo messi al lavoro.*

*Oggi, con la 7ª edizione del nostro Raduno Città di Asiago, siamo ancora increduli per i risultati ottenuti, ma soprattutto siamo entusiasti per il calore e l'amicizia degli amici fedelissimi che da anni ci seguono nella nostra avventura. Ma non dimentichiamo che la regina della festa è la mitica Fiat 500; è per lei che facciamo tutto questo, per farla sentire viva e farle rivivere quei momenti di vita gioiosa e spensierata avuti al momento della sua nascita.*

*Bellissima è la partecipazione degli amici tedeschi, svizzeri, austriaci, ungheresi e per la prima volta anche un bosniaco; sono 6 edizioni che non mancano, sia per amicizia che per ricambiare le nostre presenze ai loro raduni.*

*Sabato 4 settembre 2004 ore 8.00, mentre gli organizzatori sono impegnati per gli ultimi preparativi (gazebo, cartelli stradali, rinfreschi, mappe, e ... un'occhiata alle previsioni meteo) ecco i primi arrivi; fra questi molti sono già arrivati il venerdì se non addirittura il giovedì per godere di qualche splendida giornata sull'Altopiano di Asiago che solo il mese di settembre è in grado di regalare.*

*Alla spicciolata, ma con continuità, gli arrivi si sono succeduti fino ad arrivare a circa 110 vetture (100 Fiat 500 e 10 Steyr Puch).*

*Alle ore 15, puntualmente, ma sotto un temporale estivo con tanto di grandine, il corteo è uscito dal parcheggio con meta il Monte Cengio, quota 1351 m.s.l., passando per Canove e Tresche Conca. Nel programma era previsto di ripercorrere, ma a piedi, le trincee, le gallerie e i sentieri che furono teatro, nel 1916 nel corso della 1ª guerra mondiale, della storica offensiva austriaca "strafexpedition" eroicamente respinta dai Granatieri di Sardegna.*

*Qui, con il sereno dopo la tempesta, e con la guida del socio G.Pietro De Camilli, i partecipanti sono stati "rapiti" dalla fama e dalla gloria di questi luoghi e soprattutto dal testimone silenzioso del valore dei granatieri, lo spuntone di roccia denominato "Salto del Granatiere", così chiamato in onore di quei soldati che, avvinghiati nel corpo a corpo con il nemico, preferirono con esso cadere nello strapiombo sottostante, andando incontro entrambi a morte certa, piuttosto che arrendersi.*

*Dopo questa passeggiata nella storia, la meritata sosta per lo spuntino, che nel frattempo il presidente Antonio Zamunaro & Co., hanno allestito con abbondanza di panini, bibite e qualche "goto de quel bon".*

*Verso le 18, riaccesi i motori, si è fatto ritorno ad Asiago, passando per Cesuna; dopo una breve sosta nel parcheggio di Via Verdi, e accolti i ritardatari, il gruppo si è rimesso in moto per raggiungere il Sacrario Militare, luogo affascinante della Città sia per la bellezza del panorama che dell'imponenza del monumento dedicato ai caduti della 1ª guerra mondiale.*

*Dopo una foto ricordo, i radunisti si sono diretti verso gli alberghi assegnati in località Kaberlaba, la zona naturalistica più bella e panoramica di Asiago (hotel Bellevue, Hotel La Baitina e Hotel La Baita), contrada Ave, a due passi dal centro ma angolo silenzioso (Hotel Vescovi), e località Bocchetta di Conco, a 10 minuti da Asiago ma immerso nel verde (Hotel La Bocchetta), per una doccia prima della cena.*

*Grazie alla collaborazione degli albergatori i partecipanti hanno goduto, ad un prezzo convenzionato, dell'ospitalità degli Hotel fra i più rinomati dell'Altopiano.*

*Alle 20.00, in 150 ospiti ci siamo ritrovati presso il ristorante dell'Hotel Bellevue per la cena di gruppo, seguita poi dalla tombola. A questo punto Renato Donati, il possessore della mitica "Fiat-Abarth 595SS con il n. 5" riprodotta in migliaia di modelli in scala diversa dalla "Burrago" e autore, con Elvio Deganello, del libro "Abarth 595/695", ha rivolto un saluto con parole lusinghiere ed entusiaste per la manifestazione, e ha offerto alcuni premi fra cui una copia del suo libro e alcuni modelli del suo cinquino.*

*Verso la mezzanotte la compagnia si è ritirata nelle camere per la notte; che spettacolo ammirare la Città di Asiago luccicante di mille luci ed immersa in un mare di stelle. Buon auspicio per il giorno dopo.*

*Infatti, domenica 5 settembre, alle 8.00 siamo pronti al parcheggio per accogliere i nuovi arrivi sotto un sole splendido e caldo, come peraltro avevamo "ordinato" (sotto questo aspetto siamo sempre stati baciati dalla fortuna o dalla volontà di Qualcuno che ci vuole bene); arrivano gli amici che hanno scelto la partecipazione per la sola giornata di domenica.*

*Aldo e Maria Menegazzo intanto allestiscono l'ormai tradizionale tavola per la colazione a base di dolci, quasi tutti "casalinghi", panini, bibite e, per i più duri un "goto de quel bon".*

*E' uno spettacolo emozionante vedere l'incrocio delle Fiat 500 dai mille colori che da destra, direzione Bassano del Grappa, Belluno e Trento, e da sinistra, direzione Vicenza, cominciano ad affluire al parcheggio; tutto fa musica: clacson, trombe e marmitte scoppiettanti; è una sensazione bellissima vederle tutte in fila, ansiose di mettersi in mostra sotto gli occhi degli ammiratori, giunti per vederle nuovamente, tutte insieme, in Asiago, lucidi per l'emozione dei ricordi che risvegliano in tutti noi.*

*Intanto i tavoli per le iscrizioni, dove Rosellina Zamunaro, Francesco Sala, Raffaele Pegoraro, Stefania (mia figlia) e Igor Perazzolo sono ai loro posti, vengono sommersi dai partecipanti.*

*Antonio Binotto e gli amici motociclisti, nel frattempo, ripassano il percorso del giro turistico, al fine di assicurare la migliore assistenza durante il tragitto.*

*Alle 10.00, con l'aiuto di mio figlio Alberto in veste di "autista" (sono infatti con la gamba destra ingessata per uno stupido incidente), mettiamo in moto il nostro cinquino e usciamo dal parcheggio, ormai saturo, invitando i partecipanti a fare altrettanto; nel frattempo le iscrizioni continuano assicurando comunque ai radunisti che un altro socio, Giuseppe Mattiello, avrebbe guidato, se necessario, un eventuale secondo gruppo; Andrea Zamunaro si occupa invece del "pronto soccorso" coadiuvato da un carro attrezzi.*

*Inizia la sfilata; passando per il centro di Asiago, abbiamo proseguito attraversando Gallio, Foza, Lazzaretti e quindi su con una pendenza variabile fra l'8 il 10% verso la Piana di Marcesina, dove, nel piazzale antistante l'albergo omonimo, è servito il ricco rinfresco con prodotti tipici dell'Altopiano, primi fra tutti formaggio Asiago e soppressa.*

*Le malghe disseminate sul territorio sono ancora aperte e le vacche, incuriosite dal trambusto, fanno da cornice al variopinto corteo. Il panorama è da togliere il fiato, peccato non aver il tempo per scandire i nomi dei monti che fanno da cornice; sono altari dove i nostri Eroi si sono immolati per l'unità d'Italia: Monte Ortigara, Monte Caliera, Monte Fior, Cima 11 e Cima 12 e, su l'altro versante, il Monte Grappa.*

*Purtroppo qualche inconveniente si è verificato all'incrocio, in quel di Lazzaretti, con una gran fondo di bicicletta, circa 1000 corridori. A circa 2/3, la carovana viene fermata per dare strada alle due ruote; per rispettare il programma, il gruppo rallentato dalla coincidenza,*

*non ha la possibilità di arrivare all'albergo Marcesina per il rinfresco, e viene intercettato ad un bivio, un chilometro prima del ristoro, dal grosso del corteo già in movimento per proseguire il giro previsto verso Rifugio Val Maron, Rifugio Tombal, Stoner e di nuovo Lazzaretti, Foza e poi Stoccardedo, Sasso di Asiago.*

*Lungo il tragitto il corteo non è passato inosservato sia per i colori che per le sinfonie dei clacson e delle trombe fino a 9 note; la gente si affaccia alle finestre e applaude sbalordita dalle oltre 350 Fiat 500 in parata.*

*Alle 12.45 l'arrivo in loc. Bocchetta Galgi di Conco, per il pranzo presso il rinomato ristorante "La Bocchetta". A tavola siamo in circa 360 persone. L'accoglienza da parte dei ristoratori, come sempre stupenda, con i loro costumi in stile tirolese e le tavole ricche negli accessori, è subito ricambiata da applausi spontanei degli ospiti.*

*I piatti, sempre abbondanti e ricercati, arrivano sulla tavola senza pausa e accompagnati da ottimo vino delle cantine di Breganze. In attesa del dolce, è estratta la lotteria.*

*Alle 15.30, dopo il doveroso caffè, siamo ripartiti per Asiago dove la manifestazione, arrivando in città, ha il momento più entusiasmante; le gloriose Fiat 500 devono farsi largo tra la folla che sosta nelle vie centrali, chiuse al traffico per l'occasione. Ogni angolo libero, ospita un "CINQUINO", mentre gli occhi dei presenti scoprono i segreti di questo pezzo di storia dell'automobilismo italiano, e non solo, e i curiosi formulano giudizi sulle diverse personalizzazioni.*

*In Piazza 11° Risorgimento il palco, riservato alle manifestazioni dell'Estate Asiaghese, è allestito per le premiazioni presenziate dall'assessore allo sport dell'Amministrazione comunale di Asiago, Sig. Carli, e dal nostro presidente Antonio Zamunaro; i premiati sono: i gruppi stranieri e i gruppi italiani più numerosi (1° assoluto il Club Euganeo di Padova con 42 macchine, incredibile, ma vero!!!), il partecipante straniero ed italiano proveniente da più lontano, conducente più giovane e più anziano, il possessore della Fiat 500 più venduta (intendo la replica in scala ridotta), Renato Donati, e il proprietario di un bellissimo esemplare "Gamine Vignale", Maurizio Gandini.*

*Come da copione è eletta "Miss Cinquecento" con il classico dei sistemi: l'applausometro, mentre ad insindacabile giudizio della "giuria" è assegnato il premio "Lady cinquecento" a Elfriede, l'amica "bavarese" che da anni è presente al nostro raduno.*

*Alle 17 circa, il saluto sincero da parte degli organizzatori; CIAOOOO!!!*

13 Settembre 2004

Gabriele Ghiraldini.